

# "Festa dei musei" su due ruote, dalla Galleria Alberoni a Palazzo Chiappini

Numerose iniziative in giornata, tra cui visite guidate e l'ultimo giorno di "Sono le nuvole" di Bertoldi. E da domani la pausa estiva

di ANNA ANSELMINI

Prima edizione della *Festa dei musei*, indetta a livello nazionale dal Mibact, in concomitanza con l'avvio dei lavori della XXIV conferenza generale dell'Icom, che si terrà per la prima volta a Milano, da oggi al 9 luglio, sul tema del rapporto tra musei e paesaggi culturali. Coincidendo con la prima domenica del mese, confermato oggi l'ingresso gratuito ai musei di Palazzo Farnese, al museo civico di Storia naturale, alla galleria Ricci Oddi in città, come pure al Castello Malaspina Dal Verme a Bobbio (ore: 10-13 e 14.30-17.30) e all'area archeologica e all'antiquarium di Veleia (orario: 9-19). Un programma speciale è stato organizzato dalla Galleria Alberoni, visitabile nel pomeriggio per l'ultimo giorno prima della pausa estiva (visita guidata a biglietto ridotto a 3.50 euro alle 16) e dove chiuderà la mostra *Sono le nuvole*, con quadri di Alberto Bertoldi e installazioni luminose di Giancarlo Carraro (biglietto ri-



dotto a 1.50 euro, orario: 15-20). L'Alberoni resterà comunque accessibile per gruppi e singoli visitatori, ma su prenotazione. Per la *Festa dei musei* è stato pensato un itinerario *Tra arte, storia, paesaggio e architettura*, alla scoperta della collezione e delle resi-

denze del cardinale Giulio Alberoni fra Piacenza e Roma», da percorrere in bicicletta, a cura della Soprintendenza belle arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza e dell'Opera pia Alberoni con l'associazione Veldento. Le tappe a Palazzo



Da sinistra: un gruppo di visitatori alla Galleria Alberoni e alla mostra "Sono le nuvole" di Bertoldi, che oggi sarà visitabile nell'ultimo giorno, in occasione della "Festa dei musei"

Chiappini, in via X Giugno, 3, dove la visita guidata gratuita inizierà alle 16, e il Collegio Alberoni, con ingresso dalla Galleria, dove la visita inizierà alle 18. Nel corso dello spostamento sulle due ruote, si sosterrà davanti a Palazzo Landi e all'edificio di via

Alberoni, 20, legati alla biografia del porporato piacentino: Le vicende di Palazzo Chiappini sono connesse con quelle dell'Opera pia Alberoni, che si trasferì qui rispetto all'originaria sede a San Lazzaro e vi mantiene i suoi uffici. L'ente nel 1935 commissionò

a Luciano Ricchetti la decorazione del salone monumentale con la raffigurazione della *Gloria del Collegio Alberoni*. La visita comprenderà sale interne, con affreschi ascritti a Luigi Mussi. Nel secolo XIX il palazzo accoglieva lo studio del patriota risorgimentale Giuseppe Manfredi, che vi ospitò le riunioni clandestine della Società nazionale, mentre nel 1866 la beata Rosa Gattorno costituì in due sale dell'edificio la prima "casa" della sua congregazione, le Figlie di Sant'Anna. Nel cortile, Veldento esporrà biciclette d'epoca. La visita al Collegio comprenderà la biblioteca monumentale, la chiesa di San Lazzaro e la Galleria, per concludersi con la cappella 700esca, detta anche Oratorio della morte, antistante il Collegio. Attraverso la visione di antiche mappe, lo sguardo si allargherà alla residenza romana del cardinale. Si potrà partecipare a una o a entrambe le tappe. Il trasferimento con mezzi propri da Palazzo Chiappini al Collegio Alberoni può avvenire anche in auto.

Liberto 3 luglio 2016